Siracusa. Edificio con gravi criticità alla Mazzarrona? Zito chiama in causa l'Iacp

Un edificio in evidente stato di degrado, da parecchio tempo. I residenti dello stabile di via Cassia, al civico 69, nel cuore della Mazzarrona, continuano a lamentare una situazione particolarmente difficile, a cui nessuno ha ancora posto rimedio. L'Iacp , l'istituto autonomo case popolari, avrebbe effettuato, agli inizi dello scorso mese, un sopralluogo, riscontrando delle criticità notevoli. Da allora, però, non sarebbe ancora accaduto nulla, tanto che nei giorni scorsi i residenti degli appartamenti dello stabile avrebbero chiesto l'intervento del deputato regionale Stefano Zito del "Movimento 5 Stelle", vicepresidente della commissione Servizi sociali e sanitari dell'Ars. Il parlamentare regionale ha chiesto all'Iacp tutta la documentazione inerente alla vicenda e la relazione tecnica redatta dopo il sopralluogo del 9 gennaio scorso, oltre agli atti relativi alle ispezioni precedenti.

Sortino. Amministrative 2016, Pd e liste civiche scelgono le primarie

Primarie per la scelta del candidato a sindaco da proporre in vista delle elezioni amministrative del 2016. Questa l'impostazione che si sono date alcune forze politiche al termine dell'incontro di ieri sera. Partecipavano i

rappresentanti di “Sortino al Centro”, ma anche i consiglieri comunali del Pd, il presidente del consiglio comunale e alcuni esponenti della società civile. L’idea emersa sarebbe quella di un percorso condiviso, che possa condurre all’individuazione di un candidato a sindaco in grado di garantire “una vera forza innovatrice-spiega il presidente di “Sortino al centro”, Nello Bongiovanni- per poter governare al meglio la città”. All’idea di ricorrere alle primarie si lavora da mesi. Da ieri si tratterebbe, però, di una scelta concreta.
“Primarie di coalizione-conclude Bongiovanni- basate sulla totale lealtà verso i competitors, con regole ben precise, programmi, una vera e propria carta di intenti per il cambiamento, per il benessere collettivo”.

Canicattini. Prima uscita ufficiale per la nuova giunta

Prima uscita ufficiale per la nuova giunta Amenta. La squadra del sindaco, rimodulata nei giorni scorsi e allargata ad esponenti dell’ormai ex opposizione, incontrerà il consiglio comunale nel corso della seduta fissata dal presidente, Antonino Zocco per venerdì 13 febbraio. Una seduta che servirà anche per fare il punto della situazione a proposito della modificata geografia politica in seno all’assemblea cittadina. Il consiglio di venerdì sarà, però, il secondo appuntamento in programma per i consiglieri, chiamati, lunedì 9 febbraio, alle 18,00 ad esprimersi su un ordine del giorno approvato da AnciSicilia il 21 gennaio scorso in merito all’adesione dei Comuni siciliani alla mobilitazione indetta dall’associazione per protestare contro la “gravissima situazione economica e finanziaria dei Comuni in Sicilia”. Un altro momento di

protesta dopo quella organizzata nei giorni scorsi con lo spegnimento, per qualche minuto, di alcuni impianti di illuminazione pubblica a voler simboleggiare lo “spegnimento dei servizi” a cui si rischia di arrivare. Chiesta anche la convocazione di un tavolo permanente per affrontare la crisi. Intanto sono state ufficializzate le dimissioni dal consiglio comunale di Giusy Mara Ricupero, eletta con la lista di maggioranza “Sviluppo e Futuro”. Lascia l’incarico dopo oltre due anni e mezzo. Le subentrerà Asia Ficara, prima dei non eletti nella stessa lista con 10 voti di differenza (70 rispetto agli 80 di Ricupero)

Calcio, Eccellenza. A porte chiuse la sfida Giarre-Siracusa

Si giocherà a porte chiuse la sfida tra Giarre e Siracusa, in programma domenica (8 febbraio), fischio d’inizio alle 15,00. Al “Regionale” l’incontro, valevole come settima giornata di ritorno del campionato di Eccellenza girone B si disputerà senza il supporto dei tifosi delle due squadre. Il vecchio stadio giarrese non possiede, infatti, i requisiti di agibilità necessari per ospitare pubblico.

Siracusa. Sentenza del Tar: fuori tre consiglieri comunali. Subentrano Armaro, Trimarchi e Spuria

Cambia la geografia politica in consiglio comunale e cambia per via di una decisione del Tar di Catania a cui adesso si deve dar seguito. Il tribunale amministrativo avrebbe accolto un ricorso, ammettendo la lista “Rinnoviamo Siracusa adesso”. Decadrebbero così i consiglieri Gaetano Favara, Cristina Merlino e Marina Zappulla. Al loro posto dovrebbero subentrare Tonino Trimarchi, Santino Armano e Loredana Spuria. La sentenza del Tar comporterebbe anche lo scioglimento del gruppo misto, in cui Favara era confluito e che non raggiungerebbe, senza il terzo consigliere, il numero minimo di componenti necessario. Domani sera, in consiglio, la surroga e la proclamazione dei tre eletti. E’ probabile che la battaglia prosegua nelle aule della giustizia amministrativa con un ricorso al Cga.

Canicattini. Intimidazione all'assessore Miceli, vertice in prefettura. "Rafforzare il sistema di sicurezza"

Il clima di tensione che si registra a Canicattini e soprattutto l’intimidazione subita dall’assessore al Welfare,

Marilena Miceli, a cui è stata recapitata una lettera intimidatoria al centro di un incontro in prefettura. Il sindaco , Paolo Amenta ha illustrato questa mattina al prefetto, Armando Gradone la situazione difficile che riguarda il comune montano, come altri centri siciliani, per via- questa l'ipotesi avanzata- del crescente disagio sociale e dell'aumento della povertà. A Gradone il primo cittadino di Canicattini ha espresso la sua preoccupazione, chiedendo un ulteriore supporto, anche in termini di controllo del territorio. Nelle prossime settimane le garanzie fornite dal prefetto dovrebbero tradursi in interventi concreti. Si rafforzerà il sistema di sicurezza, probabilmente con l'impiego di un maggior numero di uomini delle forze dell'ordine destinati al territorio. L'assessore vittima del gesto intimidatorio si dice determinata a portare avanti il proprio lavoro senza lasciarsi intimorire da quanto accaduto. "Ringrazio chi in queste ore, a partire dal prefetto, ha voluto esprimermi la propria vicinanza- commenta Miceli- Questo mi da la consapevolezza di avere operato bene nell'interesse dei miei concittadini". "La titolare del Welfare- riconosce Amenta- riveste senza dubbio un ruolo particolarmente delicato, in un momento in cui in larghe fasce di popolazione è avvertito il peso e il disagio di una crisi che, se non arginata da misure e scelte governative ben precise, rischia di ripercuotersi solo sui Comuni, punto di riferimento dei cittadini sul territorio".

Priolo. Bonifiche al palo, interpellanza all'Ars: "La

Regione superi l'inadempienza"

Il mancato avvio delle bonifiche nell’area industriale Priolo-Melilli al centro di un’interpellanza parlamentare presentata all’Ars dai deputati regionali del Pd, Marika Cirone Di Marco, Antonio Malafarina del “Megafono” e Nino Oddo del Psi. Il documento riguarda il mancato sfruttamento dei fondi per le bonifiche e segue le interrogazioni parlamentari presentate nei mesi scorsi da diversi deputati, siracusani e non , al ministero dell’Ambiente . Di Marco, Malafarina e Oddo chiedono oggi chiarimenti da parte della Regione Sicilia “per il mancato sfruttamento dei fondi e anche che vengano messe a nudo le responsabilità per questo scandalo che vede coinvolti amministratori inadempienti e incapaci”.Il Psi punta anche l’indice contro i deputati siracusani che “ad eccezione di Marika Cirone Di Marco non stanno facendo nulla per far ripartire le bonifiche”. “Colpe” che il partito attribuisce anche ai sindacati, “che dovrebbero far sentire la loro voce forte contro questo stato di inadempienza”. “Inaccettabile, per il responsabile regionale della Commissione Ambiente del Psi Sicilia, Christian Bosco che “i fondi ci siano ma non vengano spesi in un periodo di crisi come questo in cui la disoccupazione è arrivata a toccare valori record proprio nel siracusano”.

Siracusa. Viale dei Comuni,

al via la bonifica di un'area abbandonata

Al via i lavori di bonifica di un’area degradata di viale dei Comuni, all’altezza del civico 181. La zona, da anni in stato di totale abbandono, sarà sistemata in danno. Gli operatori dell’Igm avvieranno l’intervento alle 7,30. Le operazioni di pulizia straordinaria saranno coordinate dagli uomini della polizia ambientale.

Siracusa. Inda, "Le Supplici" prendono forma. Sopralluogo di Ovadia al Teatro Greco

Entra nel vivo la fase preparatoria del nuovo ciclo di spettacoli classici al Teatro Greco. Questa mattina Moni Ovadia, regista della tragedia “Supplici” ha effettuato un sopralluogo nell’antica cavea, per cominciare ad immaginare la messa in scena dell’opera di Eschilo. “Il mio – ha detto il regista, ma anche interprete de “Le Supplici”, nel ruolo di Pelasgo, re di Argo- sarà uno spettacolo in musica con l’utilizzo di diverse lingue, il siciliano e il greco su tutte, e uno sguardo forte alla dimensione scura del Mediterraneo”. Con Moni Ovadia, questa mattina, c’erano il sovrintendente della Fondazione Inda, Gioacchino Lanza Tomasi, il componente del Cda, Walter Pagliaro , lo scenografo Giovanni Carluccio e la costumista Elisa Savi. Gli attori, queste le prime anticipazioni, utilizzeranno il greco di Eschino, ma nella pronuncia dei giorni nostri. “Perché non

dobbiamo dimenticare- spiega il regista- che si tratta del linguaggio della democrazia e che la Grecia, che oggi è un paese martoriato, che soffre, ha dato tantissimo a tutto il mondo. Ci saranno parti in italiano e sto pensando -prosegue l'artista – anche alla possibilità di introdurre qualche piccola parte in arabo". Le musiche saranno curate dal cantautore ennese Mario Incudine, che sarà anche assistente alla regia, "un giovane sapiente e un grande artista". Proprio la musica sarà protagonista assoluta di una versione dell'opera di Eschilo che promette di regalare grandi emozioni. "Penso a uno spettacolo deflagrante – continua il regista –, a una tavolozza di suoni ed espressioni che si misceleranno tra loro all'interno di una rappresentazione tutta musicale". In scena si affronterà un tema di grande attualità: le donne che rivendicano la propria autonomia rispetto a gli uomini che, al contrario, tentano di prevaricare.Ma anche la storia di un re che consulta il popolo. "Parleremo- conclude il regista- di accoglienza e libertà, perché non c'è libertà se non si può accogliere e non c'è accoglienza senza libertà".

Canicattini. Varata la nuova giunta, tra conferme e new entry

Nuova giunta e nuovo presidente del centro diurno anziani a Canicattini. Dopo l'azzeramento dei giorni scorsi, il sindaco, Paolo Amenta ha composto la sua nuova squadra , nell'ambito del progetto "politico di comunità" inaugurato ufficialmente con il varo del nuovo esecutivo. La maggioranza risulta, a questo punto, allargata anche ai consiglieri di opposizione di

“Trasparenza e Cambiamento”; che hanno condiviso l’idea lanciata dal primo cittadino nelle scorse settimane. Conferme e nuovi ingressi, dunque, nella nuova giunta comunale. Restano Salvatore La Rosa, a cui vanno i Lavori Pubblici e non più la delega all’Ambiente e perde la vice sindacatura. Gestirà anche la Protezione Civile. Conferma anche per Marilena Miceli,che si occuperà di Welfare, Spettacolo, e della Pubblica Istruzione. Entrano nell’esecutivo i consiglieri comunali Sebastiano Cascone, ex capogruppo del Gruppo Misto, a cui sono state affidate le deleghe dello Sport, Verde Pubblico, Sanità, e Affari cimiteriali; e Pietro Savarino, ex capogruppo di “Trasparenza e Cambiamento”, già in passato più volte assessore. E’ lui il vice sindaco, oltre che l’assessore all’Ambiente, Polizia Municipale, Viabilità, Urbanistica, e Tributi. Amenta tiene per sé le deleghe Bilancio, Sviluppo Economico, Turismo, Cultura, e Personale. All’Unione dei Comuni, il sindaco Amenta ha riconfermato l’uscente Emanuele Tringali, anche presidente del Centro Diurno Anziani della città che aveva lasciato con l’azzeramento.I nuovi assessori hanno già giurato davanti al segretario generale del Comune, Sebastiano Grande.